



COMUNE DI MUCCIA

(PROVINCIA MACERATA)

Copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 45 del 14-05-2018

Oggetto: L.34/1992 - REDAZIONE DEL PIANO REGOLATORE COMUNALE - ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno duemiladiciotto il giorno quattordici del mese di maggio alle ore 11:00, la Giunta Comunale, convocata con appositi avvisi, si è riunita nella Civica Residenza.

Baroni Mario	SINDACO	P
CUCCULELLI SAMUELE	VICE SINDACO	A
TROJANI RAFFAELA	ASSESSORE	P

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE MARCELLO SANTOPADRE

Il Presidente Sig. Mario Baroni nella sua qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

ASSESSORATO
UFFICIO PROPONENTE UFFICIO TECNICO

Registro proposte 35

Premesso che il Comune di Muccia è dotato di un Piano di Fabbricazione approvato con prescrizioni dalla Regione Marche in data 13 marzo 1980;

Atteso che questa Amministrazione, nell'intento di conoscere la situazione attuativa urbanistico-territoriale dell'intero territorio comunale, ponendo particolare attenzione alle necessità conseguenti il sisma del 2016 ha chiesto all'Ufficio Tecnico comunale di relazionare circa:

- lo stato di attuazione del Piano di Fabbricazione in relazione ai piani sovraordinati per la gestione ed eventuali trasformazioni del territorio;

Vista l'allegata relazione redatta dall'Ufficio tecnico comunale;

Preso atto di quanto contenuto nella stessa e ritenuto procedere alla sua approvazione;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

PROPONE

1. Di prendere atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Approvare l'allegato documento istruttorio predisposto dall'Ufficio tecnico comunale;
3. Dare mandato all'Ufficio tecnico comunale di adottare tutti gli atti conseguenti e necessari per avviare le procedure relative all'attuazione del PIANO REGOLATORE COMUNALE di cui in premessa.

Documento istruttorio - Attuazione Redazione del Piano Regolatore Comunale.



Il Comune di Muccia è uno dei pochi, della provincia di Macerata a non essersi ancora dotato di un Piano Regolatore Generale adeguato ai piani sovraordinati. Questo aspetto ha delle conseguenze pratiche che si riflettono sulle modalità di gestione del territorio. Qualsiasi operazione che coinvolga il territorio, sia che si tratti dell'attuazione delle disposizioni contenute nel Programma di Fabbricazione (unico strumento generale esistente, sebbene scaduto da tempo) che di modifiche allo stesso, deve essere accompagnata da un adeguamento ai piani sovraordinati (PPAR, PTC, PAI, ecc.) ed essere sottoposto ad una verifica di conformità e congruità.

La normativa vigente prevede che la gran parte delle operazioni che riguardano la gestione e trasformazione del Territorio siano approvate in ambito comunale ma solo nel caso in cui si abbia un PRG adeguato agli strumenti sovraordinati, in caso contrario qualsiasi operazione deve ricevere l'avallo della Regione/Provincia.

In queste condizioni la gestione e la trasformazione del territorio diventa una operazione che, oltre ad essere in gran parte sottratta al potere decisionale del Comune, comporta un aggravio in termini sia economici che temporali e si traduce in scarsa efficienza.

Negli ultimi anni due fattori hanno pesantemente inciso, sia pure in maniera diversa, sul contesto territoriale del comune, la previsione/realizzazione dei nuovi assi viari del Quadrilatero (nuova direttrice S.S. n. 77, Pedemontana) e, più di recente, il sisma del 2016 con le conseguenti aree SAE e SAPE.

Gli assi viari del quadrilatero, sia quelli già realizzati (nuova direttrice S.S. n. 77) che quelli ancora da realizzare (bretella di collegamento tra la SS 77 e la S.P. n 209 e la Pedemontana per Camerino - Fabriano), hanno di fatto ridefinito il sistema di connessione tra paese e territorio esterno. Prima della realizzazione della superstrada 77 il traffico tra Civitanova e Foligno avveniva sul vecchio tracciato che attraversava il centro abitato e consentiva un rapporto diretto, e quindi uno scambio, tra strada e abitato. L'asse attuale, a scorrimento veloce, avrebbe precluso questo contatto diretto se contemporaneamente non si fosse realizzato una sorta di nodo viario, che, da una parte, attraverso la connessione con la pedemontana collega la S.S. 77 all'asse Camerino - Fabriano e, dall'altra, con la strada provinciale 209 per Visso.

Senza questo nodo viario, Muccia sarebbe stato uno dei tanti comuni collocati lungo il tragitto della nuova superstrada (S.S. 77) perdendo di fatto il contatto con tutto il traffico sovracomunale.

Grazie a questo nodo Muccia vede riconfermato il suo carattere di punto di connessione tra diverse direttrici di traffico intervallive che ne hanno costituito, anche storicamente, una opportunità di sviluppo.

Se da una parte attraverso la realizzazione di questi assi viari si evita di determinare le condizioni per un isolamento (che poteva costituire il colpo finale di una deriva economica già in atto) dall'altra però, se non controllata, per quanto possibile, potrebbe determinare una perdita di identità e un depauperamento di quegli elementi paesaggistici che costituiscono una ricchezza del territorio e un potenziale di sviluppo a carattere turistico ricettivo.

In merito a questo aspetto il P.R.G. deve intervenire riconsiderando il tessuto viario urbano e l'uso del territorio in maniera da ottimizzare il rapporto tra questi aspetti e la viabilità sovracomunale realizzata ed in fase di realizzazione.

Altro elemento che ha inciso pesantemente sul territorio comunale è stato senza dubbio il sisma del 2016, che con il suo carico di devastazione, ha posto in evidenza la necessità di messa in sicurezza del territorio e la necessità di ripensare sia l'uso che la gestione dello stesso.

Ecco che nel momento in cui occorre affrontare il problema della ricostruzione risulta quanto mai necessario uno strumento che stabilisca le linee di sviluppo e ne fissi le regole a partire da una conoscenza della natura e del contesto in cui opera.

Dovrà essere posta particolare attenzione alla fase emergenziale, che ha già caratterizzato il territorio tramite le individuazioni delle Aree preposte per l'emergenza, per il posizionamento delle soluzioni abitative emergenziali (Pian di Giove – C.da Varano – Fraz. Costafiore - Fraz. Massaprofoglio) e per le Soluzioni per le Attività economiche (C.da Varano) che dovranno essere opportunamente inserite nel contesto urbanistico-territoriale del Comune, nonché alla fase della ricostruzione in cui si concentrerà l'entità urbanistica del territorio, con le proprie ricchezze e peculiarità sia in termini di patrimonio immobiliare, paesaggistico, storico e culturale.

In conclusione appare necessario, se non indispensabile procedere alla redazione del Nuovo Piano Regolatore del Comune di Muccia in considerazione del fatto che le possibili modifiche al vigente Piano di Fabbricazione non sono più ritenute congrue con le ipotesi di sviluppo del contesto urbano, con i tempi e con i costi che verrebbero a determinarsi per l'attuazione delle stesse.

Il Responsabile dell'area
(Mario Baroni)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO
DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**Pareri ex art. 49 e 147 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive
variazioni**

PARERE DI Regolarita' tecnica

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** e la **CORRETTEZZA** dell'azione amministrativa il sottoscritto Responsabile del Servizio Interessato esprime **PARERE FAVOREVOLE** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Muccia, 14-05-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Mario Baroni)

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in premessa alla presente deliberazione, predisposto dal Responsabile del Procedimento dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Visto l'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

Atteso che il Segretario Comunale, a ciò espressamente richiesto, rileva la conformità dell'atto alle norme legislative, statutarie e regolamentari ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000;

Con votazione favorevole unanime, espressa per alzata di mano,

D E L I B E R A

- di approvare il documento istruttorio che, allegato alla deliberazione, forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Ed inoltre, stante l'urgenza, ad unanimità dei voti resi nei modi di legge, DELIBERA di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma IV del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 "T.U. sull'ordinamento degli EE.LL."

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO A NORMA DI LEGGE.

IL PRESIDENTE
F.to Mario Baroni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MARCELLO SANTOPADRE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Istruttore Amministrativo - Messo del Comune di Muccia certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune (www.comune.muccia.mc.it) dal 25-05-2018 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e contestualmente comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

IL MESSO COMUNALE
F.to SILVANO SECCACINI

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 14-05-2018 perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MARCELLO SANTOPADRE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Muccia,

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MARCELLO SANTOPADRE)